



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

BAIS06700A  
VOLTA - DE GEMMIS

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Volta – de Gemmis" nasce, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, per delibera della Regione Puglia, con l'aggregazione dell'I.T.T.S. "A. Volta" e dell'I.I.S.S. "De Gemmis". L'offerta formativa della neoformata Istituzione Scolastica si articola, quindi, in indirizzi sia dell'area dell'istruzione Tecnica Tecnologica, che di quella Professionale dei Servizi e della Produzione Industriale e Artigianale. Gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Volta – De Gemmis" sono generalmente motivati, nella scelta del tipo di studi, dall'aspirazione a conseguire un diploma che permetta l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e che, soprattutto per gli studenti degli indirizzi del tecnico, offra al contempo un'eccellente preparazione per la prosecuzione degli studi accademici, in particolare per l'area tecnico-scientifica. Le realtà socio-economiche di riferimento del bacino di utenza del professionale osservano una prevalente connotazione di tipo agro - industriale, non disgiunta dalla presenza di piccole e medie aziende orientate nei settori edile, artigianale, tessile-manifatturiero, commerciale e alimentare. L'agricoltura rappresenta un settore di primaria importanza nell'economia del territorio.

### VINCOLI

Studenti provenienti da contesto socio-economico modesto con situazioni particolarmente difficili con genitori entrambi disoccupati. La povertà culturale determina negli studenti il possesso di un linguaggio lessicalmente povero, infarcito di strutture linguistiche dialettali. La presenza degli stranieri nei tre plessi risulta essere particolarmente bassa.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Presenza di un percorso tematico elaborato e finanziato dal Comune che propone progetti nelle aree Legalità, Ambiente, Turismo culturale e sostenibile, Integrazione sociale. Presenza sul territorio di associazioni educative di volontariato laiche e religiose e di un cospicuo numero di industrie, oltre ad aziende del terzo settore in grande espansione che richiedono operatori del settore. Nel bacino di utenza considerato sono, inoltre, inserite numerose aziende alimentari, da pastifici a caseifici alla conservazione dei prodotti della terra, nonché diverse realtà floricole e florovivaistiche. Coinvolgimento delle scuole del territorio comunale in attività culturali promosse da enti e associazioni locali (Cortili aperti, Giornate del FAI).

### VINCOLI

Il territorio comunale è ad alto rischio legalità. Molte aziende di vari settori, esistenti nel passato, si sono trasferite in altri siti o hanno cessato l'attività in seguito alla crisi economica. La rilevante disoccupazione raggiunge cifre elevate, interessando non solo una fascia di lavoratori giovani ed in attesa del primo impiego, ma anche personale espulso dal settore produttivo in età avanzata, che non riesce a ricollocarsi sul mercato del lavoro. E' altresì da evidenziare come il tasso di disoccupazione delle donne sia più o meno doppio rispetto a quello degli uomini. "Il contesto è economicamente svantaggiato con scarse prospettive occupazionali". La scuola si pone come nodo strategico per la formazione umana, tecnica e professionale dei giovani.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

L' I.I.S.S. è costituito da quattro sedi. La sede centrale ITIS è situata nei pressi della stazione ferroviaria Bari Nord ed è ben collegato con i paesi limitrofi da cui proviene il 46% della popolazione scolastica. La scuola è dotata di 18 laboratori, di cui 4 con LIM, una palestra coperta e una scoperta. Tutte le strutture e le dotazioni tecnologiche sono costantemente

utilizzate nelle attività didattiche. Grazie al progetto "Bottega a Scuola", realizzato nell'ambito delle attività di ASL, è stato potenziato il laboratorio di Informatica 1 con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze didattiche dell'utenza e consentire agli studenti di applicare le abilità tecnico-informatiche acquisite. Inoltre è stata appena allestita un'aula aumentata, attrezzata ricorrendo a finanziamenti europei, per l'implementazione di metodologie didattiche attive. I finanziamenti europei contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. La sede dell'Ipag in Terlizzi, con annessa Azienda agraria, dispone di vari laboratori settoriali. La sede tecnico-professionale di indirizzo biotecnologico e chimico dispone di laboratori di chimica efficienti. L'altra sede dell'IPSSCS, di nuova costruzione, dispone di un laboratorio di scienze e uno di informatica. Tutte le strutture e le dotazioni tecnologiche sono costantemente utilizzate nelle attività didattiche. Nell'ambito dei progetti PON e POR, gli studenti vivono esperienze di studio all'estero e percorsi formativi in azienda

#### **VINCOLI**

Le sedi dell'Istituto presentano caratteristiche strutturali differenti. Le criticità maggiori si evidenziano per la sede del chimico di Bitonto ubicata all'interno di un palazzo condominiale. Le sedi più disagiate da raggiungere sono quelle di Terlizzi e del chimico di Bitonto perché ubicate lontano dal centro abitato e mal collegate con i mezzi di trasporto. Tutte le sedi sono parzialmente adeguate per il superamento delle barriere architettoniche. I finanziamenti provenienti dagli Enti locali e dai privati sono limitati. La carenza di finanziamenti ha impedito di attrezzare i laboratori per le diverse specializzazioni alcuni dei quali sono, inoltre, dotati di strumentazione tecnica obsoleta e, in alcuni casi, non funzionante. L'intera Istituzione necessita di un restauro complessivo.

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

Nonostante l'elevato numero di contratti a tempo determinato, la stabilità dei docenti, il 42,8% in servizio da oltre 10 anni garantisce la continuità didattica. Una elevata percentuale di docenti è in possesso di laurea; la scuola sta attivando corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche, digitali e innovazioni tecnologiche.

#### **VINCOLI**

L'elevata età anagrafica dei docenti crea un eccessivo divario generazionale tra la componente docenti e alunni. Negli ultimi dieci anni si sono avvicinati vari dirigenti scolastici, anche a causa di accorpamenti e reggenze, per cui è stata resa difficile una efficace progettazione sia a breve che a lungo termine. Le competenze linguistiche ed informatiche non sono molto diffuse tra i docenti.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.	<b>Traguardo</b> Ridurre di almeno due punti percentuali la dispersione (abbandoni e insuccessi) rispetto alle rilevazioni del corrente anno scolastico.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>Progetto PON Azione 10.6.6B – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO: IN.CON.TRI A SCUOLA - INclusione, CONfronto, TRInfo a SCUOLA.</p> <p>Il progetto è stato articolato in otto moduli con l'intento di coinvolgere il maggior numero di studenti del biennio a rischio di drop out. Gli ambiti d'azione sono stati: Educazione motoria; sport; gioco didattico; Arte, scrittura creativa e teatro; Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali; Innovazione didattica e digitale; Potenziamento delle competenze di base; Cittadinanza italiana ed europea e cura dei Beni comuni.</p> <p>I moduli sono stati realizzati in tutte le sedi in modo da coinvolgere gli studenti del biennio sia del tecnico che del professionale, in cui si registrava la maggior incidenza di dispersione.</p> <p>In particolare i moduli realizzati sono stati rivolti agli alunni con problematiche quali: difficoltà nel rispettare le regole, problematiche di socializzazione, bisogni educativi speciali, deprivazione socio-culturale, disaffezione verso i valori fondanti della società.</p> <p>I due moduli mirati al recupero delle competenze di base in lingua madre, sono stati moduli gemelli : la scelta di attuare due moduli uguali è stata dettata dal numero elevato di studenti a cui l'azione era rivolta e dalla diversa dislocazione degli stessi nelle sedi dell'Istituto.</p> <p>Attraverso la realizzazione del progetto, si è fornita ai corsisti l'occasione per vivere la scuola come spazio di partecipazione attiva secondo le inclinazioni e gli interessi di ciascuno, fornendo una valida alternativa al tempo fuori dalla istituzione scolastica e veicolando la sensazione di benessere a scuola.</p> <p>Gli spazi temporali dell'attuazione del progetto sono stati quelli extracurricolari, in particolare le ore pomeridiane.</p> <p>Gli obiettivi che il progetto ha perseguito sono: il contrasto della dispersione scolastica, per gli studenti a rischio di drop out, e il miglioramento delle competenze di base in lingua madre.</p> <p>Il progetto ha consentito agli alunni di raggiungere i seguenti obiettivi specifici: 1. rendersi conto dei propri bisogni comunicativi, relazionali e formativi; 2. sviluppare la motivazione allo studio; 3. favorire l'integrazione socio – affettiva – culturale in un clima di permanente accoglienza; 4. colmare gli svantaggi, recuperare carenze cognitive, linguistiche e logiche; 5. riconoscere il valore dell'istruzione come possibilità di riscatto sociale; 6. Imparare a condividere e rispettare le regole della convivenza civile; 7. conseguire il benessere psicofisico; 8.rivalutare il patrimonio ambientale del territorio; 9. qualificare l'offerta formativa della scuola.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>I corsisti hanno frequentato con assiduità e interesse. L'80% degli iscritti ha conseguito la certificazione, ossia ha frequentato almeno il 75% del corso.</p> <p>Dal confronto tra le schede di osservazione si evince che, al termine del progetto è migliorata sia la relazione tra pari che con i docenti. È migliorata la capacità di riflettere sulle esperienze scolastiche negative, di gestire la sfera emozionale e di riconoscere e rispettare le regole.</p> <p>In particolare, gli studenti hanno mostrato notevole interesse ad argomenti diversi dalle materie curricolari, a nuove metodologie didattiche e si sono dimostrati collaborativi nelle attività extracurricolari.</p> <p>La ricaduta degli esiti del progetto "IN.CON.TRI A SCUOLA - INclusione, CONfronto, TRInfo a SCUOLA" in ambito curricolare si è resa evidente durante gli scrutini di fine anno. Dall'analisi dei risultati è emerso che l'effetto del progetto, sinergicamente con le altre azioni messe in atto durante l'anno scolastico, ha portato ad una riduzione del numero di studenti del biennio non ammessi alla classe successiva e del numero di abbandoni.</p> <p>Il traguardo individuato in fase di autovalutazione di ridurre di almeno due punti percentuali la dispersione, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici, rispetto al precedente anno scolastico è stato pienamente raggiunto. Infatti si è registrata una riduzione di ben il 4% rispetto alla rilevazione dell'anno scolastico 2016/2017</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p><b>Documento allegato:</b> <a href="#">graficodispersione.pdf</a></p></div>	



## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

#### SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo "Sportello di Ascolto" è stato un servizio di promozione alla salute con obiettivi di contrasto alla dispersione scolastica e alla devianza, oltre che di educazione alla gestione della salute mentale. Ha rappresentato uno spazio in cui diversi utenti della comunità scolastica hanno potuto esprimere i propri vissuti, le proprie esperienze, i propri punti di forza e di debolezza ed in cui, in una riflessione comune, possano ipotizzarsi e costruirsi modalità funzionali alla riduzione delle problematiche ed alla prevenzione di un disagio.

L'attività di counseling ha avuto luogo secondo un calendario prestabilito che ha coperto il periodo da febbraio a maggio 2018 per un totale di 76 ore, distribuite nelle tre sedi dell'istituto (Volta - Bitonto, Traetta -Bitonto e De Gemmis – Terlizzi). Gli operatori del progetto sono stati: due docenti esperte della scuola, per le sedi di Bitonto, ed esperti delle cooperative sociali Clad onlus e Il Girasole convenzionate con il Comune di Terlizzi

### Risultati

Si sono rivolti allo sportello ben 87 studenti di età compresa tra 14 e 18 anni; per quanto riguarda la sede del Volta si è registrata la quasi assoluta richiesta di accedere al servizio di counseling di ragazzi frequentanti il biennio.

Gli studenti hanno partecipato con interesse agli incontri fissati, rivolgendosi molto spesso spontaneamente alle counselor. Le famiglie hanno apprezzato l'iniziativa considerata come un mezzo per rafforzare e motivare allo studio e alla frequenza scolastica i loro figli, un'occasione per un loro orientamento psicologico e comportamentale, una possibilità per i genitori di apprendere strategie più idonee, "su misura", per affrontare situazioni spiacevoli che si verificano in ambiente familiare.

### Evidenze

**Documento allegato:** graficiquestionarioSportello.pdf